



Associazione Culturale Ticino Cina

提契诺-中国文化交流协会

presenta

## RASSEGNA CINEMATOGRAFICA CINESE

LUX ART HOUSE

Via Giuseppe Motta 67, 6900 Massagno

15 MARZO



h. 20.30 **DREAMWORK CHINA** (2011)

Film di TOMMASO FACCHIN E IVAN FRANCESCHINI

h. 21.45 Incontro con il regista

- bar aperto con snack a tema offerti

22 Marzo



h. 18.30 **BIRD'S NEST** (2008)

Film di MICHAEL SCHINDHELM

h. 20:00 - bar aperto con snack a tema offerti

h. 20.30 **THE CHINESE LIVES OF ULI SIGG** (2016)

Film di MICHAEL SCHINDHELM

h. 21.45 Incontro con il regista

29 Marzo



h. 20.30 **THE OTHER HALF OF THE SKY.**

**STORIES OF CHINESE BUSINESS WOMEN** (2016)

Film di PATRIK SOERTEL

h. 21.45 Incontro con il regista

- bar aperto con snack a tema offerti

Prevendita su [www.luxarthouse.ch](http://www.luxarthouse.ch)

Prezzi: biglietto intero: 15.- Fr

Soci Ticino Cina: biglietto 10.-Fr; Abbonamento 30.-Fr

JFC club card: 10.- Fr

USI: 12.- Fr

Abbonamento: 40.- Fr



Università  
della  
Svizzera  
italiana



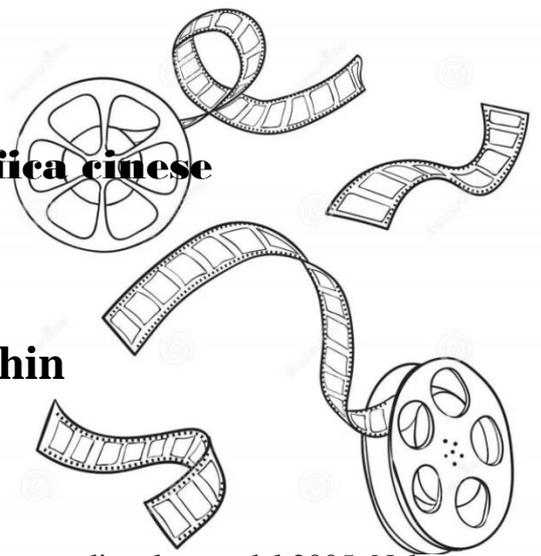
**L'Associazione Culturale Ticino Cina,**

**nell'ambito della rassegna cinematografica cinese  
al LUX Art House di Massagno  
presenta**

**giovedì 15 marzo - 20.30 – Tommaso Facchin**

## *Dreamwork China (2011)*

**Tommaso Facchin** è traduttore e documentarista, frequenta la Cina per studio e lavoro dal 2005. Nel 2008 ha co-diretto "Storia di una moschea errante", video reportage sulla comunità musulmana di Treviso, premiato al *Filmmakers al chiostrò festival* di Pordenone come miglior documentario (2009). Per *Dreamwork China* ha curato riprese, scrittura e montaggio. Cura il blog di approfondimento sulla Cina contemporanea *Cineresie.info*



*Dreamwork China* è un progetto che nasce per dare un volto e una voce ai **lavoratori migranti cinesi** di nuova generazione. In questo **documentario** i giovani lavoratori parlano di se stessi, raccontando la vita quotidiana, le aspettative, le lotte per i diritti e, soprattutto, i sogni di una nuova generazione di lavoratori nella fabbrica del mondo. Sono questi i temi di cui parlano gli operai e i lavoratori impiegati nelle fabbriche e nelle aziende del sud della Cina protagonisti *Dreamwork China*. Fra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, gli autori hanno viaggiato a **Shenzhen** e nella zona del **Delta del Fiume delle Perle** incontrando migranti, attivisti e organizzazioni della società civile che si occupano della promozione dei diritti sul lavoro. Parlano i giovani lavoratori cinesi della Foxconn di Shenzhen, la fabbrica in cui si producono componenti per Apple. Invitati in uno studio fotografico nei pressi di uno stabilimento, in cui è vietato accedere con le telecamere, descrivono una vita lavorativa dura, in un ambiente spesso alienante. Provengono dai villaggi della Cina interna, vivono in quartieri dormitorio dove alloggiano centinaia di migliaia di persone. L'intenzione degli autori **Tommaso Facchin e Ivan Franceschini** è stata di andare oltre certe polemiche sulle condizioni di lavoro in determinate aziende, per avere una visione di insieme. Una questione di fondo è se sia in atto, nelle nuove generazioni, una presa di coscienza della propria situazione che possa accompagnare una trasformazione delle condizioni di lavoro.

Associazione Culturale TICINO-CINA,  
c/o Alfonso Tuor, via Foletti 6, 6900 Lugano,  
[associazione.ticinocina@gmail.com](mailto:associazione.ticinocina@gmail.com)

[www.ticinocina.ch](http://www.ticinocina.ch)



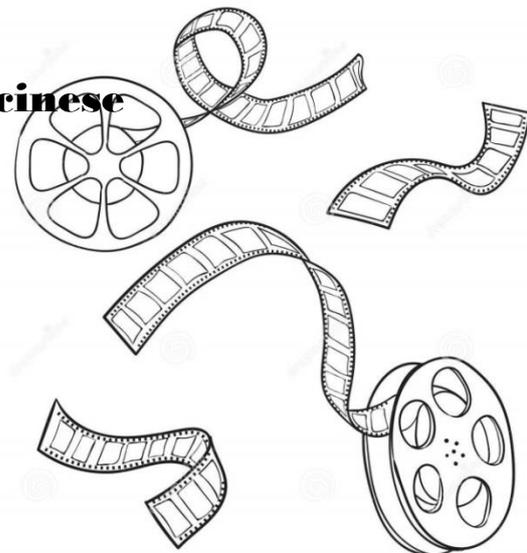
Università  
della  
Svizzera  
italiana

**L'Associazione Culturale Ticino Cina,  
nell'ambito della rassegna cinematografica cinese  
al LUX Art House di Massagno  
presenta**

**giovedì 22 marzo - Michael SCHINDHELM**

**18.30 – *Bird's Nest***

**20.30 – *The Chinese Lives of Uli Sigg***



*Michael Schindhelm*

È scrittore, regista, esperto di arti dello spettacolo e consulente culturale per alcune organizzazioni internazionali. Ha studiato all'International University di Voronezh (URSS) laureandosi con lode in chimica quantistica. Dal 1984 al 1986 ha lavorato come professore assistente all'Istituto Centrale di Chimica Fisica

dell'Accademia delle Scienze di Berlino Est. Tra i suoi film ricordiamo *Bird's Nest - Herzog & De Meuron in China*, realizzato nel 2008 con Christoph Schaub, sulla costruzione dello stadio olimpico di Pechino



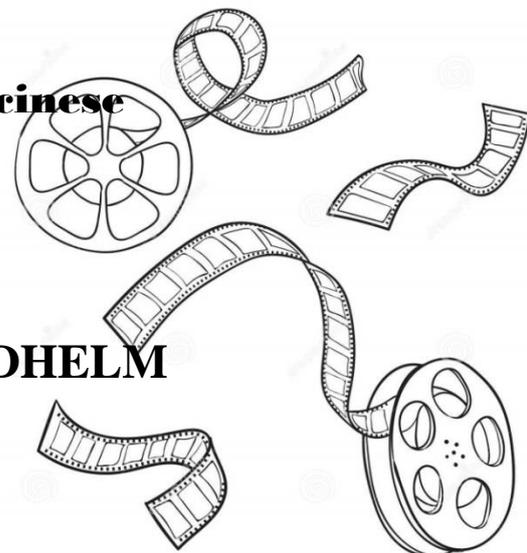
***BIRD'S NEST: Herzog & de Meuron in China***

di Christoph Schaub, Michael Schindhelm, Svizzera 2008

Il film racconta e ricostruisce passo per passo il progetto dei due celebri architetti svizzeri Jacques Herzog e Pierre de Meuron per lo stadio olimpico di Pechino. Le difficoltà progettuali, lo scontro con le autorità politiche, le ferree scadenze sono gli elementi che scandiscono il loro lavoro, basato sulla collaborazione con l'artista cinese Ai Weiwei e su un costante confronto con la cultura locale, da cui è tratta la peculiare forma a nido d'uccello



**L'Associazione Culturale Ticino Cina,  
nell'ambito della rassegna cinematografica cinese  
al LUX Art House di Massagno  
presenta**



**giovedì 22 marzo - 20.30 – Michael SCHINDHELM**

Uli Sigg: un ponte verso la Cina - *The Chinese Lives of Uli Sigg*

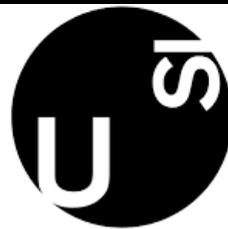


*Un film sorprendente che attraverso il ritratto dell'impenetrabile Uli Sigg ci mostra il lato nascosto di un paese complesso e misterioso.*

Il documentario di Michael Schindhelm su Uli Sigg racconta attraverso le immagini della Cina di ieri e di oggi, e soprattutto attraverso l'arte e gli artisti cinesi contemporanei, la storia di un uomo, uno svizzero, che ha fatto della sua vita una missione: quella di costruire un ponte tra la Cina e l'Occidente. Vicepresidente, nel 1980, della prima Joint Venture tra un'impresa occidentale (la Schindler) e la Cina di Mao, gioca all'inizio un ruolo difficile ma significativo nell'introduzione dell'economia di mercato nel paese. Poi nel 1995 Flavio Cotti lo nomina per 4 anni Ambasciatore svizzero in Cina, Mongolia e Corea del Nord. E sarà proprio nel suo ruolo di ambasciatore a Pechino che Uli Sigg scoprirà l'arte cinese contemporanea, portando in Occidente artisti come Ai Weiwei, Zeng Fanzhi o Cao Fei; la sua collezione diventerà ben presto la più ricca al mondo nel suo genere. Entro il 2019, 1'500 quadri della sua splendida collezione se ne andranno a Hong Kong, quando sarà ultimato il nuovo Museo delle Arti Visive, ma Sigg non smette di ampliare la sua collezione e di sostenere, soprattutto, i giovani artisti cinesi.

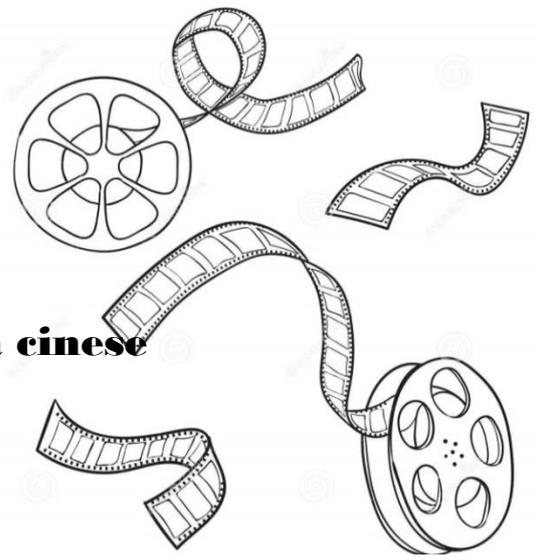
**Associazione Culturale TICINO-CINA,**  
c/o Alfonso Tuor, via Foletti 6, 6900 Lugano,  
[associazione.ticinocina@gmail.com](mailto:associazione.ticinocina@gmail.com)

[www.ticinocina.ch](http://www.ticinocina.ch)



**Università  
della  
Svizzera  
italiana**

**L'Associazione Culturale Ticino Cina,  
nell'ambito della rassegna cinematografica cinese  
al LUX Art House di Massagno  
presenta**



**giovedì 29 marzo - Patrik Soergel**

**20.30 – “L'altra metà del cielo”  
“The other half of the sky. Stories  
of chinese business women”**



**Patrik Soergel ,**

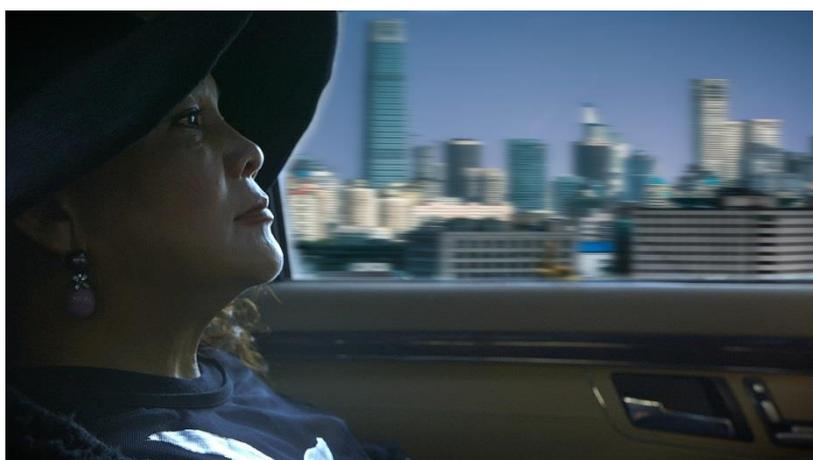
videodocumentarista e regista  
ticinese, i suoi lavori sono stati presentati in  
decine di festival e sono distribuiti  
internazionalmente

# *“L'altra metà del cielo”*

## *Quattro donne raccontano la Cina*



Il film è infatti dedicato alla Cina che sta cambiando volto e privilegia un aspetto di grande attualità: oggi è il Paese con il maggior numero di miliardarie e imprenditrici al mondo. Le top manager cinesi stanno assumendo posizioni sempre più importanti. Le trasformazioni di una società ancora in cerca di un'identità viste dalla prospettiva di quattro donne manager: una magnate della ristorazione, una nota businesswoman, una leader nel campo dell'informatica, una 'regina' dei talk show femminili. Donne di successo che osservano con chiarezza di visione e senza clichés i cambiamenti in corso, lasciando intravedere un mondo in cui determinazione, lungimiranza e forza di volontà contano più del genere.



**Associazione Culturale TICINO-CINA,**  
c/o Alfonso Tuor, via Foletti 6, 6900 Lugano,  
[associazione.ticinocina@gmail.com](mailto:associazione.ticinocina@gmail.com)

[www.ticinocina.ch](http://www.ticinocina.ch)



**Università  
della  
Svizzera  
italiana**